

483

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO

TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI - ACCESSO E ATTIVITÀ LAVORATIVA SU ALBERI

Ai sensi dell'art. 116, c. 4 del D.Lgs. 81/08 Art.- All. XXI Accordo Stato, Regioni e Province Autonome sui corsi di formazione per lavoratori addetti a lavori in quota del 26/01/06

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Modulo Base Teorico – pratico Disciplina normativa giuridica in materia di sicurezza e prevenzione di infortuni; analisi dei rischi; tipologie, caratteristiche, procedure operative e strumenti del lavoro con funi.
--	Modulo B - specifico pratico Per l'accesso e l'attività lavorativa su alberi

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA:

--

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

Requisito d'accesso al Modulo Base Teorico – pratico

- Assolvimento dell'obbligo di istruzione o in subordine proscioglimento dall'obbligo di istruzione.
- I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

Requisito d'accesso al Modulo B – Specifico: accesso e attività lavorativa su alberi

Idoneità alla prosecuzione del corso, ottenuta mediante test di accertamento delle conoscenze acquisite nel modulo base

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

0.	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FAD	Crediti formativi
<p>Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti</p> <p>1</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Presentazione del corso. Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai cantieri edili ed ai lavori in quota. Analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nei lavori in quota (rischi ambientali, di caduta dall'alto e sospensione, da uso di attrezzature e sostanze particolari, ecc.). DPI specifici per lavori su funi: a) imbracature e caschi - b) funi, cordini, fettucce, assorbitori di energia - c) connettori, freni, bloccanti, carrucole riferiti ad accesso, posizionamento e sospensione. Loro idoneità e compatibilità con attrezzature e sostanze; manutenzione (verifica giornaliera e periodica, pulizia e stoccaggio, responsabilità). Classificazione normativa e tecniche di realizzazione degli ancoraggi e dei frazionamenti. Illustrazione delle più frequenti tipologie di lavoro con funi, suddivisione in funzione delle modalità di accesso e di uscita dalla zona di lavoro. Tecniche e procedure operative con accesso dall'alto, di calata o discesa su funi e tecniche di accesso dal basso (fattore di caduta). Rischi e modalità di protezione delle funi (spigoli, nodi, usura). Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione. Elementi di primo soccorso e procedure operative di salvataggio: illustrazione del contenuto del kit di recupero e della sua utilizzazione. 	<p><i>Modulo Base Teorico – pratico: Disciplina normativa giuridica in materia di sicurezza e prevenzione di infortuni; analisi dei rischi; tipologie, caratteristiche, procedure operative e strumenti del lavoro con funi.</i></p>	12	0	Non riconoscibili
<p>2</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo delle funi e degli altri sistemi di accesso. Salita e discesa in sicurezza. Realizzazione degli ancoraggi e di eventuali frazionamenti. Movimento all'interno della chioma. 	<p><i>Modulo B - specifico pratico per l'accesso e l'attività lavorativa su alberi</i></p>	20	0	Non riconoscibili

0.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento in chioma. • Simulazione di svolgimento di attività lavorativa con sollevamento dell'attrezzatura di lavoro e applicazione di tecniche di calata del materiale di risulta. • Applicazione di tecniche di evacuazione e salvataggio. 				
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			32	0	

5. TIROCINIO CURRICULARE

Non previsto

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

Nessuna

7. METODOLOGIA DIDATTICA

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva.

Il numero dei partecipanti per ogni corso deve prevedere al massimo 20 unità.

Per le attività pratiche il rapporto istruttore/allievi non deve essere superiore al rapporto di 1 a 4 (almeno 1 docente ogni 4 allievi).

Le prove pratiche e gli addestramenti dovranno essere effettuati in siti ove possano essere ricreate condizioni operative simili a quelle che si ritrovano sui luoghi di lavoro e che tengano conto della specifica tipologia di corso.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Al termine del modulo base comune si svolgerà una prima prova di verifica: un questionario a risposta multipla. Il successo nella prova, che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio alla seconda parte del corso, quella specifica - pratica. Il mancato superamento della prova, di converso, comporta la ripetizione del modulo. Eventuali errori, nella prova, attinenti argomenti riferiti al rischio di caduta incontrollata o altre situazioni di pericolo grave dovranno essere rilevati e fatti oggetto di valutazione mirata aggiuntiva nella successiva prova pratica.

Al termine del modulo specifico avrà luogo una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di tecniche operative sui temi del modulo specifico frequentato. La prova si intende superata se le operazioni vengono eseguite correttamente.

Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo specifico pratico.

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Non riconoscibili

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale in possesso dei requisiti previsti per i formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del Decreto Interministeriale del 06 marzo 2013, e da personale con esperienza formativa, documentata, almeno biennale nelle tecniche che comportano l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e il loro utilizzo in ambito lavorativo.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari almeno al 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'"Attestato di frequenza" con verifica dell'apprendimento. L'attestato dovrà riportare anche l'indicazione del modulo specifico pratico frequentato.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO

—

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO TEORICO-PRATICO PER LAVORATORI ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI – ACCESSO E LA- VORO IN SOSPENSIONE IN SITI NATURALI O ARTIFICIALI

Ai sensi dell'art. 116, c. 4 del D.Lgs. 81/08 Art.- All. XXI Accordo Stato, Regioni e Province Autonome sui corsi di formazione per
lavoratori addetti a lavori in quota del 26/01/06

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Modulo Base Teorico – pratico Disciplina normativa giuridica in materia di sicurezza e prevenzione di infortuni; analisi dei rischi; tipologie, caratteristiche, procedure operative e strumenti del lavoro con funi.
--	Modulo A - specifico pratico Per l'accesso e il lavoro in sospensione in siti naturali o artificiali

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: --

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

Requisito d'accesso al Modulo Base Teorico – pratico

- Assolvimento dell'obbligo di istruzione o in subordine proscioglimento dall'obbligo di istruzione.
 - I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.
 - I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.
- Requisito d'accesso al Modulo A – Specifico: accesso e lavoro in sospensione in siti naturali o artificiali**
Idoneità alla prosecuzione del corso, ottenuta mediante test di accertamento delle conoscenze acquisite nel modulo base

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FAD	Crediti formativi
1	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Presentazione del corso. Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai cantieri edili ed ai lavori in quota. Analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nei lavori in quota (rischi ambientali, di caduta dall'alto e sospensione, da uso di attrezzature e sostanze particolari, ecc.). DPI specifici per lavori su funi: a) imbracature e caschi - b) funi, cordini, fettucce, assorbitori di energia - c) connettori, freni, bloccanti, carrucole riferiti ad accesso, posizionamento e sospensione. Loro idoneità e compatibilità con attrezzature e sostanze; manutenzione (verifica giornaliera e periodica, pulizia e stoccaggio, responsabilità). Classificazione normativa e tecniche di realizzazione degli ancoraggi e dei frazionamenti. Illustrazione delle più frequenti tipologie di lavoro con funi, suddivisione in funzione delle modalità di accesso e di uscita dalla zona di lavoro. Tecniche e procedure operative con accesso dall'alto, di calata o discesa su funi e tecniche di accesso dal basso (fattore di caduta). Rischi e modalità di protezione delle funi (spigoli, nodi, usura). Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione. Elementi di primo soccorso e procedure operative di salvataggio: illustrazione del contenuto del kit di recupero e della sua utilizzazione. 	Modulo Base Teorico – pratico: Disciplina normativa giuridica in materia di sicurezza e prevenzione di infortu- ni; analisi dei rischi; tipologie, caratteristi- che, procedure opera- tive e strumenti del lavoro con funi.	12	0	Non riconoscibili
2	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Movimento su linee di accesso fisse (superamento dei frazionamenti, salita in sicurezza di scale fisse, tralicci e lungo funi). Applicazione di tecniche di posizionamento dell'operatore. Accesso in sicurezza ai luoghi di realizzazione degli ancoraggi. 	Modulo A - specifico pratico Per l'accesso e il lavoro in sospensione in siti naturali o artificiali	20	0	Non riconoscibili

0. Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di risultato di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di ancoraggi e frazionamenti su strutture artificiali o su elementi naturali (statici, dinamici, ecc.). • Esecuzione di calate (operatore sospeso al termine della fune) e discese (operatore in movimento sulla fune già distesa o portata al seguito), anche con frazionamenti. • Esecuzione di tecniche operative con accesso e uscita situati in alto rispetto alla postazione di lavoro (tecniche di risalita e recupero con paranchi o altre attrezzature specifiche). • Esecuzione di tecniche operative con accesso e uscita situati in basso rispetto alla postazione di lavoro (posizionamento delle funi, frazionamenti, ecc.). • Applicazione di tecniche di sollevamento, posizionamento e calata dei materiali. • Applicazione di tecniche di evacuazione e salvataggio. 				
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE				
		32	0	

5. TIROCINIO CURRICULARE

Non previsto

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

Nessuna

7. METODOLOGIA DIDATTICA

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva.

Il numero dei partecipanti per ogni corso deve precedere al massimo 20 unità.

Per le attività pratiche il rapporto istruttore/allievi non deve essere superiore al rapporto di 1 a 4 (almeno 1 docente ogni 4 allievi).

Le prove pratiche e gli addestramenti dovranno essere effettuati in siti ove possano essere ricreate condizioni operative simili a quelle che si ritrovano sui luoghi di lavoro e che tengano conto della specifica tipologia di corso.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Al termine del modulo base comune si svolgerà una prima prova di verifica: un questionario a risposta multipla. Il successo nella prova, che si intende superata

con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio alla seconda parte del corso, quella specifico - pratica. Il mancato superamento della prova, di converso, comporta la ripetizione del modulo. Eventuali errori, nella prova, attinenti argomenti riferiti al rischio di caduta incontrollata o altre situazioni di pericolo grave dovranno essere rilevati e fatti oggetto di valutazione mirata aggiuntiva nella successiva prova pratica.

Al termine del modulo specifico avrà luogo una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di tecniche operative sui temi del modulo specifico frequentato. La prova si intende superata se le operazioni vengono eseguite correttamente.

Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo specifico pratico.

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Non riconoscibili

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale in possesso dei requisiti previsti per i formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del Decreto Interministeriale del 06 marzo 2013, e da personale con esperienza formativa, documentata, almeno biennale nelle tecniche che comportano l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e il loro utilizzo in ambito lavorativo.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari almeno al 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'"Attestato di frequenza" con verifica dell'apprendimento. L'attestato dovrà riportare anche l'indicazione del modulo specifico pratico frequentato.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO